

## Gli esperti escludono che siamo di fronte alle avvisaglie di un terremoto catastrofico Noto, installati due piccoli rilevatori di fenomeni sismici



Uno dei due rilevatori sismici

**NOTO.** Anche a Noto le continue scosse di terremoto che in questi giorni stanno interessando l'area iblea hanno spinto molte persone a scendere in strada. È accaduto in particolare ieri mattina quando si è verificata una scossa di magnitudo superiore ai tre gradi della scala Richter. Il sindaco Corrado Bonfanti sta seguendo a stretto contatto con la Protezione Civile che sta monitorando la situazione su tutto il territorio comunale, con particolare attenzione all'area montana, che è quella più vicina all'epicentro.

Gli esperti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania hanno installato due piccoli rilevatori di fenomeni sismici per monitorare meglio la situazione. La strumentazione è composta da una sonda che scende nelle profondità del terreno, un piccolo rilevatore dotato di antenna e due pannelli solari per l'alimentazione. Gli strumenti sono stati installati uno a Testa dell'Acqua, l'altro più a nord, vicino a Canicattini.

Questi congegni forniranno alla sede centrale dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia dati più precisi e puntuali del fenomeno. Gli esperti hanno anche detto che l'attività eruttiva dell'Etna non ha nulla a che vedere con lo sciame sismico nei monti Iblei. Secondo i tecnici un alto numero di eventi sismici di piccola entità allontanano l'ipotesi di un grosso terremoto. In ogni caso si mantiene alta la guardia. ◀ (c.p.)

